

Abstract AIE 2024

Luigi Minerba, Simona Quaglia Meloni, Joanna Izabela Lachowicz, Liliana Cori

Titolo

One Health Citizen Science: Proposte di intervento per offrire alle persone, ai gruppi e alle comunità strumenti per proteggere la propria salute e migliorare le condizioni di benessere, in aree a forte pressione ambientale.

Introduzione

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica dell'Università di Cagliari, partecipa come UO al progetto OHCS, anche con azioni di formazione.

Obiettivo

Comporre gruppi di lavoro trasversali per creare idee innovative di ricerca e comunicazione del rischio con la popolazione esposta per la co-progettazione di interventi di tutela di salute e territorio.

Metodi

12 specializzandi in Psicologia della Salute e 14 in Igiene e Medicina Preventiva hanno partecipato a 2 incontri di 4 ore. Sono stati presentati: Ambiente e salute, OHCS in Epidemiologia Ambientale e Ruolo di inquinamento ambientale in salute. Sono stati sviluppati strumenti per idee progettuali.

Si è svolta un'analisi del contesto: metodo *PESTLE* o analisi di Comunità di Martini e Sequi; *SWOT analysis* per descrizione delle criticità, esigenze di miglioramento, proposizione di linee di intervento. Strumenti di *Project management* (WBS, OBS, GANTT, matrice attività/responsabilità) sono applicati per la descrizione analitica dello sviluppo del progetto. I

Una serie di indicatori (processo, risultato, qualità, etc.) sono stati considerati per misurare i risultati attesi.

Risultati

Al termine del percorso formativo sono emersi 4 progetti:

"I HEAR – AIR EAR Sardinia" Progetto pilota. Nel contesto di aree a forte pressione ambientale, specifico per l'inquinamento acustico prodotto dagli aerei, turistici, commerciali e militari: Elmas, Oristano, Olbia, Tortolì, Alghero e Decimomannu. Le comunità si devono attivare attraverso un percorso di co-progettazione transdisciplinare supportato dai ricercatori sulla tutela di salute e ambiente, con il coinvolgimento di enti locali e del terzo settore, cittadini e associazioni. Tra gli strumenti la formazione nelle scuole attraverso la *peer education*.

Progetto 2: Sosteniamoci Uniamoci Liberamente nella Comunità Intervento Salute - SULCIS Respira. Obiettivi sono: miglioramento della qualità di vita della popolazione esposta, aumento

dell'aspettativa di vita, la riduzione dei ricoveri per le patologie a maggior rischio di incidenza specifica. Strumento principale della comunicazione è il camper sostenibile con assistente sanitario, psicologo della salute, laureato in scienze motorie.

Progetto 3: ViviAMO il Sulcis. Obiettivo è valorizzare il Sulcis: il territorio, lo stato di salute proprio e della comunità. Un approccio multidisciplinare supportato da psicologi della salute che formano gli insegnanti su comunicazione in prevenzione e ai genitori.

Progetto 4: Sulcis per il futuro. Programma gratuito di accompagnamento e sostegno alla crescita in un ambiente salutare e positivo. Mira a intervenire sui fattori di rischio modificabili, concentrandosi sul periodo prenatale fino ai 13 anni di età riconoscendo l'importanza della precocità nell'efficacia delle azioni preventive. Si ottimizzano le strutture rafforzando il personale.

Conclusioni

La formazione e creazione dei gruppi di lavoro interdisciplinari porta progetti innovativi focalizzati su comunicazione del rischio partecipata e tutela della salute.

Luigi Minerba, Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica

Simona Quaglia Meloni, Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute

Joanna Izabela Lachowicz, Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica, Scuola di Specializzazione Igiene e Medicina Preventiva

Liliana Cori, Istituto Fisiologia Clinica, CNR

-